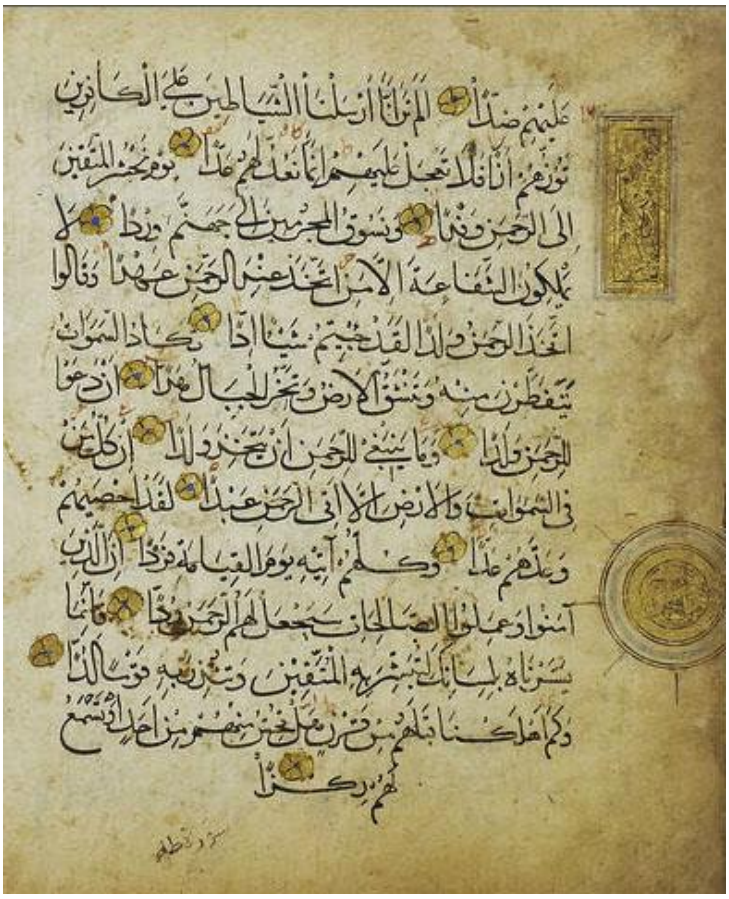
GESÙ E MARIA NEL CORANO

TROVERAI CHE I PIÙ ACERRIMI NEMICI DEI CREDENTI SONO I GIUDEI E I POLITEISTI E TROVERAI CHE I PIÙ PROSSIMI ALL'AMORE PER I CREDENTI SONO COLORO CHE DICONO:
« IN VERITÀ SIAMO NAZARENI»,
PERCHÉ TRA LORO CI SONO UOMINI DEDITI ALLO STUDIO E MONACI CHE NON HANNO ALCUNA SUPERBIA.

SURA V AL-MÂ'IDA (LA TAVOLA IMBANDITA), 82



SURA XIX MARYAM (MARIA)

www.estoteparati.it

SOMMARIO

Presenza di Gesù e Maria nel Corano 3
Elenco delle Sure con riferimenti a Gesù e Maria in ordine cronologico 4
Sura II Al-Baqara (La Giovenca) 5
Sura III Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran) 7
Sura IV An-Nisâ' (Le Donne) 10
Sura V Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita) 12
Sura VI Al-An'âm (Il Bestiame) 15
Sura IX At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione) 16
Sura XIX Maryam (Maria) 18
Sura XXI Al-Anbiyâ' (I Profeti) 21
Sura XXIII Al-Mu'minûn (I Credenti) 22
Sura XXXIII Al-Ahzâb (I Coalizzati) 23
Sura XLII Ash-Shûrâ (La Consultazione) 24
Sura XLIII Az-Zukhruf (Gli Ornamenti d'Oro) 25
Sura LVII Al-Hadîd (Il Ferro) 26
Sura LXI As-Saff (I Ranghi Serrati) 27
Sura LXVI At-Tahrîm (L'Interdizione) 28
Sura XCVIII Al-Bayyina (La Prova) 29
Sura CXII Al-Ikhlâs (Il Puro Monoteismo) 30

PRESENZA DI GESÙ E MARIA NEL CORANO

Gesù viene citato nel Corano 27 volte.

Per 16 volte al suo nome viene aggiunto l'appellativo "figlio di Maria".

Per 3 volte al suo nome è associato il titolo di "Messia".

Per 3 volte viene definito "Messaggero di Allah".

In 5 occasioni il suo nome viene avvicinato a quello di Mosè.

Per 3 volte il suo nome è accanto a quello di Abramo.

Per il Corano Gesù è figlio di Maria Vergine, Messia e Messaggero di Allah.

Gesù è una figura profetica simile a quella di Abramo e Mosè.

La sua nascita è straordinaria in quanto è figlio della Vergine Maria.

A Maria Vergine viene annunciata la nascita di un figlio da un angelo.

A Gesù viene riconosciuto lo Spirito di Santità, ma non è Figlio di Dio.

Allah non è uno e trino.

Gesù non è morto in croce ma è stato elevato a sé da Allah.

Nel Corano i cristiani sono chiamati nazareni.

Il Vangelo viene nominato 6 volte.

ELENCO DELLE SURE CON RIFERIMENTI A GESÙ E MARIA IN ORDINE CRONOLOGICO

PRE-EGIRA N. 22 SURA CXII AL-IKHLÂS (IL PURO MONOTEISMO)

PRE-EGIRA N. 25 SURA XCVIII AL-BAYYINA (LA PROVA)

PRE-EGIRA N. 44 (A PARTE I VERSETTI 58 E 71). SURA XIX MARYAM (MARIA)

PRE-EGIRA N. 55 (A PARTE I VERSETTI 20,23,91,93,114,141,151,152,153, CHE SONO POST-EGIRA) SURA VI AL-AN'ÂM (IL BESTIAME)

PRE-EGIRA N. 62 (A PARTE I VERSETTI 23-25 E 27). SURA XLII ASH-SHÛRÂ (LA CONSULTAZIONE)

PRE-EGIRA N. 63 (A PARTE IL V. 54) SURA XLIII AZ-ZUKHRUF (GLI ORNAMENTI D'ORO)

PRE-EGIRA N. 73 SURA XXI AL-ANBIYÂ' (I PROFETI)

PRE-EGIRA N. 74 SURA XXIII AL-MU'MINÛN (I CREDENTI)

POST-EGIRA N. 87 SURA II AL-BAQARA (LA GIOVENCA)

POST-EGIRA N. 89 SURA III ÂL 'IMRÂN (LA FAMIGLIA DI IMRAN)

POST-EGIRA N. 90 SURA XXXIII AL-AHZÂB (I COALIZZATI)

POST-EGIRA N. 92 SURA IV AN-NISÂ' (LE DONNE)

POST-EGIRA N. 94 SURA LVII AL-HADÎD (IL FERRO)

POST-EGIRA N. 101 SURA LXI AS-SAFF (I RANGHI SERRATI)

POST-EGIRA N. 107 SURA LXVI AT-TAHRÎM (L'INTERDIZIONE)

POST-EGIRA N. 112 SURA V AL-MÂ'IDA (LA TAVOLA IMBANDITA)

POST-EGIRA N. 113 (A PARTE I DUE ULTIMI VERSETTI). SURA IX AT-TAWBA (IL PENTIMENTO O LA DISAPPROVAZIONE)

SURA II AL-BAQARA (LA GIOVENCA)

Post-Egira n. 87, di 286 versetti.

Il nome della sura deriva dal versetto 67.

Il versetto 281 è stato rivelato durante il pellegrinaggio dell'addio (10/632)

...

87 ABBIAMO DATO IL LIBRO A MOSÈ, E DOPO DI LUI ABBIAMO INVIATO ALTRI MESSAGGERI. E ABBIAMO DATO A GESÙ, FIGLIO DI MARIA, PROVE EVIDENTI E LO ABBIAMO COADIUVATO CON LO SPIRITO DI SANTITÀ. OGNI QUAVOLTA UN MESSAGGERO VI PORTAVA QUALCOSA CHE VI SPIACEVA, VI GONFIAVATE D'ORGOGLIO! QUALCUNO DI LORO LO AVETE SMENTITO E ALTRI LI AVETE UCCISI.

...

113 GLI EBREI DICONO: "I NAZARENI SI BASANO SUL NULLA"; E I NAZARENI DICONO: "I GIUDEI SI BASANO SUL NULLA"; E GLI UNI E GLI ALTRI RECITANO IL LIBRO. ANCHE QUELLI CHE NON CONOSCONO NULLA PARLANO ALLA STESSA MANIERA. ALLAH, NEL GIORNO DELLA RESURREZIONE, GIUDICHERÀ DEI LORO DISSENSI.

...

120 NÉ I GIUDEI NÉ I NAZARENI SARANNO MAI SODDISFATTI DI TE, FINCHÉ NON SEGUIRAI LA LORO RELIGIONE. DI': " E' LA GUIDA DI ALLAH, LA VERA GUIDA". E SE ACCONSENTIRAI AI LORO DESIDERI DOPO CHE HAI AVUTO LA CONOSCENZA, NON TROVERAI NÉ PATRONO NÉ SOCCORRITORE CONTRO ALLAH.

...

135 DICONO: "SIATE GIUDEI O NAZARENI, SARETE SULLA RETTA VIA". DI': "[SEGUIAMO] PIUTTOSTO LA RELIGIONE DI ABRAMO, CHE ERA PURO CREDENTE E NON ASSOCIATORE.

136 DITE: "CREDIAMO IN ALLAH E IN QUELLO CHE È STATO FATTO SCENDERE SU DI NOI E IN QUELLO CHE È STATO FATTO SCENDERE SU ABRAMO, ISMAELE, ISACCO, GIACOBBE E SULLE TRIBÙ , E IN QUELLO CHE È STATO DATO A MOSÈ E A GESÙ E IN TUTTO QUELLO CHE È STATO DATO AI PROFETI DA PARTE DEL LORO SIGNORE, NON FACCIAMO DIFFERENZA ALCUNA TRA DI LORO E A LUI SIAMO SOTTOMESSI".

...

253 TRA I MESSAGGERI, A TALUNI ABBIAMO DATO ECCELLENZA SUGLI ALTRI . A QUALCUNO ALLAH HA PARLATO, E ALTRI LI HA ELEVATI A

GRADI SUPERIORI. A GESÙ, FIGLIO DI MARIA, ABBIAMO DATO PROVE CHIARE E LO ABBIAMO COADIUVATO CON LO SPIRITO DI SANTITÀ. E SE ALLAH AVESSE VOLUTO, QUELLI CHE VENNERO DOPO DI LORO NON SI SAREBBERO UCCISI TRA LORO, DOPO AVER RICEVUTO LE PROVE. MA CADDERO NEL DISACCORDO: ALCUNI CREDETTERO E ALTRI NEGARONO. SE ALLAH AVESSE VOLUTO, NON SI SAREBBERO UCCISI TRA LORO; MA ALLAH FA QUELLO CHE VUOLE.

SURA III ÂL 'IMRÂN (LA FAMIGLIA DI IMRAN)

Post-Egira n. 89 di 200 versetti

Il nome della sura deriva dal v. 33

Amran (in ebraico) era il padre di Mosè e di Aronne.

...

33 IN VERITÀ ALLAH HA ELETTO ADAMO E NOÈ E LA FAMIGLIA DI ABRAMO E LA FAMIGLIA DI 'IMRÂN AL DI SOPRA DEL RESTO DEL CREATO,

34 [IN QUANTO] DISCENDENTI GLI UNI DEGLI ALTRI. ALLAH È AUDIENTE, SAPIENTE.

35 QUANDO LA MOGLIE DI 'IMRÂN DISSE: "MIO SIGNORE, HO CONSACRATO A TE E SOLO A TE QUELLO CHE È NEL MIO VENTRE. ACCETTALO DA PARTE MIA. IN VERITÀ TU SEI COLUI CHE TUTTO ASCOLTA E CONOSCE!".

36 POI, DOPO AVER PARTORITO, DISSE: " MIO SIGNORE, ECCO CHE HO PARTORITO UNA FEMMINA": MA ALLAH SAPEVA MEGLIO DI LEI QUELLO CHE AVEVA PARTORITO, "IL MASCHIO NON È CERTO SIMILE ALLA FEMMINA! L'HO CHIAMATA MARIA E PONGO LEI E LA SUA DISCENDENZA SOTTO LA TUA PROTEZIONE CONTRO SATANA IL LAPIDATO".

37 L'ACCOLSE IL SUO SIGNORE DI ACCOGLIENZA BELLA, E LA FECE CRESCERE DELLA MIGLIORE CRESCITA. L'AFFIDÒ A ZACCARIA E OGNI VOLTA CHE EGLI ENTRAVA NEL SANTUARIO TROVAVA CIBO PRESSO DI LEI. DISSE: " O MARIA, DA DOVE PROVIENE QUESTO?". DISSE: " DA PARTE DI ALLAH". IN VERITÀ ALLAH DÀ A CHI VUOLE SENZA CONTARE.

38 ZACCARIA ALLORA SI RIVOLSE AL SUO SIGNORE E DISSE: " O SIGNOR MIO, CONCEDIMI DA PARTE TUA UNA BUONA DISCENDENZA. IN VERITÀ TU SEI COLUI CHE ASCOLTA L'INVOCAZIONE".

39 GLI ANGELI LO CHIAMARONO MENTRE STAVA RITTO IN PREGHIERA NEL SANTUARIO: "ALLAH TI ANNUNCIA GIOVANNI , CHE CONFERMERÀ UNA PAROLA DI ALLAH , SARÀ UN NOBILE, UN CASTO, UN PROFETA, UNO DEI DEVOTI".

40 DISSE: "O MIO SIGNORE, COME MAI POTRÒ AVERE UN FIGLIO? GIÀ HO RAGGIUNTO LA VECCHIAIA E MIA MOGLIE È STERILE". DISSE: "COSÌ! ALLAH FA QUEL CHE VUOLE".

41 "SIGNORE", DISSE ZACCARIA, "DAMMI UN SEGNO". "IL TUO SEGNO, DISSE [IL SIGNORE], SARÀ CHE PER TRE GIORNI POTRAI PARLARE ALLA

GENTE SOLO A SEGNI. MA RICORDA MOLTO IL TUO SIGNORE E GLORIFICALO AL MATTINO E ALLA SERA".

42 E QUANDO GLI ANGELI DISSERO: " IN VERITÀ, O MARIA, ALLAH TI HA ELETTA; TI HA PURIFICATA ED ELETTA TRA TUTTE LE DONNE DEL MONDO.

43 O MARIA, SII DEVOTA AL TUO SIGNORE, PROSTERNATI E INCHINATI CON COLORO CHE SI INCHINANO".

44 TI RIVELIAMO COSE DEL MONDO INVISIBILE, PERCHÉ TU NON ERI CON LORO QUANDO GETTARONO I LORO CALAMI PER STABILIRE CHI DOVESSE AVERE LA CUSTODIA DI MARIA E NON ERI PRESENTE QUANDO DISPUTAVANO TRA LORO.

45 QUANDO GLI ANGELI DISSERO: " O MARIA, ALLAH TI ANNUNCIA LA LIETA NOVELLA DI UNA PAROLA DA LUI PROVENIENTE: IL SUO NOME È IL MESSIA, GESÙ FIGLIO DI MARIA, EMINENTE IN QUESTO MONDO E NELL'ALTRO, UNO DEI PIÙ VICINI.

46 DALLA CULLA PARLERÀ ALLE GENTI E NELLA SUA ETÀ ADULTA SARÀ TRA GLI UOMINI DEVOTI".

47 ELLA DISSE: "COME POTREI AVERE UN BAMBINO SE MAI UN UOMO MI HA TOCCATA?". DISSE: "E' COSÌ CHE ALLAH CREA CIÒ CHE VUOLE: QUANDO DECIDE UNA COSA DICE SOLO "SII" ED ESSA È."

48 E ALLAH GLI INSEGNERÀ IL LIBRO E LA SAGGEZZA, LA TORÂH E IL VANGELO.

49 E [NE FARÀ UN] MESSAGGERO PER I FIGLI DI ISRAELE [CHE DIRÀ LORO]: "IN VERITÀ VI RECO UN SEGNO DA PARTE DEL VOSTRO SIGNORE. PLASMO PER VOI UN SIMULACRO DI UCCELLO NELLA CRETA E POI VI SOFFIO SOPRA E, CON IL PERMESSO DI ALLAH, DIVENTA UN UCCELLO. E PER VOLONTÀ DI ALLAH, GUARISCO IL CIECO NATO E IL LEBBROSO, E RESUSCITO IL MORTO. E VI INFORMO DI QUEL CHE MANGIATE E DI QUEL CHE ACCUMULATE NELLE VOSTRE CASE. CERTAMENTE IN CIÒ VI È UN SEGNO SE SIETE CREDENTI!

50 [SONO STATO MANDATO] A CONFERMARVI LA TORÂH CHE MI HA PRECEDUTO E A RENDERVI LECITO QUALCOSA CHE VI ERA STATA VIETATA. SONO VENUTO A VOI CON UN SEGNO DA PARTE DEL VOSTRO SIGNORE. TEMETE DUNQUE ALLAH E OBBEDITEMI.

51 IN VERITÀ ALLAH È IL MIO E VOSTRO SIGNORE. ADORATELO DUNQUE: ECCO LA RETTA VIA".

52 QUANDO POI GESÙ AVVERTÌ LA MISCREDENZA IN LORO, DISSE: "CHI SONO I MIEI AUSILIARI SULLA VIA DI ALLAH?", "NOI, DISSERO GLI APOSTOLI, SIAMO GLI AUSILIARI DI ALLAH. NOI CREDIAMO IN ALLAH, SII TESTIMONE DELLA NOSTRA SOTTOMISSIONE.

53 SIGNORE! ABBIAMO CREDUTO IN QUELLO CHE HAI FATTO SCENDERE E ABBIAMO SEGUITO IL MESSAGGERO, ANNOVERACI TRA COLORO CHE TESTIMONIANO".

54 TESSONO STRATEGIE E ANCHE ALLAH NE TESSE. ALLAH È IL MIGLIORE DEGLI STRATEGHI!

55 E QUANDO ALLAH DISSE: "O GESÙ, TI PORRÒ UN TERMINE E TI ELEVERÒ A ME E TI PURIFICHERÒ DAI MISCREDENTI. PORRÒ QUELLI CHE TI SEGUONO AL DI SOPRA DEGLI INFEDELI, FINO AL GIORNO DELLA RESURREZIONE". RITORNERETE TUTTI VERSO DI ME E IO GIUDICHERÒ LE VOSTRE DISCORDIE.

56 E CASTIGHERÒ DI DURO CASTIGO QUELLI CHE SONO STATI MISCREDENTI, IN QUESTA VITA E NELL'ALTRA, E NON AVRANNO CHI LI SOCCORRERÀ.

57 QUELLI CHE INVECE HANNO CREDUTO E OPERATO IL BENE, SARANNO RIPAGATI IN PIENO. ALLAH NON AMA I PREVARICATORI ".

58 ECCO QUELLO CHE TI RECITIAMO DEI SEGNI E DEL SAGGIO RICORDO.

59 IN VERITÀ, PER ALLAH GESÙ È SIMILE AD ADAMO CHE EGLI CREÒ DALLA POLVERE, POI DISSE: "SII" ED EGLI FU.

60 [QUESTA È] LA VERITÀ [CHE PROVIENE] DAL TUO SIGNORE. NON ESSERE TRA I DUBBIOSI.

...

65 O GENTE DELLA SCRITTURA, PERCHÉ POLEMIZZATE A PROPOSITO DI ABRAMO MENTRE LA TORÂH E IL *VANGELO* SONO SCESI DOPO DI LUI? NON CAPITE DUNQUE?

66 ECCO, GIÀ POLEMIZZATE SU CIÒ CHE CONOSCETE, PERCHÉ DUNQUE INTENDETE POLEMIZZARE SU CIÒ DI CUI NON AVETE CONOSCENZA ALCUNA? ALLAH SA E VOI NON SAPETE.

67 ABRAMO NON ERA NÉ GIUDEO NÉ NAZARENO, MA PURO CREDENTE E MUSULMANO. E NON ERA UNO DEGLI ASSOCIATORI.

...

84 DI': "CREDIAMO IN ALLAH E IN QUELLO CHE HA FATTO SCENDERE SU DI NOI E IN QUELLO CHE HA FATTO SCENDERE SU ABRAMO, ISMAELE, ISACCO, GIACOBBE E LE TRIBÙ, E IN CIÒ CHE, DA PARTE DEL SIGNORE, È STATO DATO A MOSÈ, A GESÙ E AI PROFETI : NON FACCIAMO ALCUNA DIFFERENZA TRA LORO E A LUI SIAMO SOTTOMESSI".

...

SURA IV AN-NISÂ' (LE DONNE)

Post-Egira n. 92, di 176 versetti

Il nome della sura deriva dal versetto 1

...

153 LA GENTE DELLA SCRITTURA PRETENDE CHE TU FACCIA SCENDERE UN LIBRO DAL CIELO. A MOSÈ CHIESERO QUALCOSA ANCORA PIÙ ENORME, QUANDO GLI DISSERO:" FACCI VEDERE ALLAH APERTAMENTE". E LA FOLGORE LI COLPÌ PER LA LORO INIQUITÀ. POI SI PRESERO IL VITELLO, DOPO CHE EBBERO LE PROVE. [CIONONOSTANTE] LI PERDONAMMO E DEMMO A MOSÈ AUTORITÀ INCONTESTABILE.

154 IN SEGNO DELL'ALLEANZA ELEVAMMO IL MONTE SOPRA DI LORO E DICEMMO: "ENTRATE DALLA PORTA PROSTERNANDOVI"; E DICEMMO: "NON TRASGREDITE IL SABATO", E ACCETTAMMO IL LORO IMPEGNO SOLENNE.

155 IN SEGUITO [LI ABBIAMO MALEDETTI PERCHÉ] RUPPERO IL PATTO, NEGARONO I SEGNI DI ALLAH, UCCISERO INGIUSTAMENTE I PROFETI E DISSERO: "I NOSTRI CUORI SONO INCIRCONCISI". E' ALLAH INVECE CHE HA SIGILLATO I LORO CUORI PER LA LORO MISCREDENZA E, A PARTE POCHI, ESSI NON CREDONO,

156 [LI ABBIAMO MALEDETTI] PER VIA DELLA LORO MISCREDENZA E PERCHÉ DISSERO CONTRO MARIA CALUNNIA IMMENSA,

157 E DISSERO: "ABBIAMO UCCISO IL MESSIA GESÙ FIGLIO DI MARIA, IL MESSAGGERO DI ALLAH!" INVECE NON L'HANNO NÉ UCCISO NÉ CROCIFISSO, MA COSÌ PARVE LORO. COLORO CHE SONO IN DISCORDIA A QUESTO PROPOSITO, RESTANO NEL DUBBIO: NON HANNO ALTRA SCIENZA E NON SEGUONO ALTRO CHE LA CONGETTURA. PER CERTO NON LO HANNO UCCISO

158 MA ALLAH LO HA ELEVATO FINO A SÉ. ALLAH È ECCELSO, SAGGIO.

...

163 IN VERITÀ TI ABBIAMO DATO LA RIVELAZIONE COME LA DEMMO A NOÈ E AI PROFETI DOPO DI LUI. E ABBIAMO DATO LA RIVELAZIONE AD ABRAMO, ISMAELE, ISACCO, GIACOBBE E ALLE TRIBÙ, A GESÙ, GIOBBE, GIONA, ARONNE, SALOMONE, E A DAVIDE DEMMO IL SALTERIO.

...

171 O GENTE DELLA SCRITTURA, NON ECCEDETE NELLA VOSTRA RELIGIONE E NON DITE SU ALLAH ALTRO CHE LA VERITÀ. IL MESSIA GESÙ, FIGLIO DI MARIA NON È ALTRO CHE UN MESSAGGERO DI ALLAH, UNA SUA PAROLA CHE EGLI POSE IN MARIA, UNO SPIRITO DA LUI [PROVENIENTE]. CREDETE DUNQUE IN ALLAH E NEI SUOI MESSAGGERI.

NON DITE "TRE", SMETTETE! SARÀ MEGLIO PER VOI. INVERO ALLAH È UN DIO UNICO. AVREBBE UN FIGLIO? GLORIA A LUI! A LUI APPARTIENE TUTTO QUELLO CHE È NEI CIELI E TUTTO QUELLO CHE È SULLA TERRA. ALLAH È SUFFICIENTE COME GARANTE.

172 IL MESSIA E GLI ANGELI PIÙ RAVVICINATI NON DISDEGNERANNO MAI DI ESSERE GLI SCHIAVI DI ALLAH. E COLORO CHE DISDEGNANO DI ADORARLO E SI GONFIANO D'ORGOGLIO, BEN PRESTO SARANNO ADUNATI DAVANTI A LUI.

...

SURA V AL-MÂ'IDA (LA TAVOLA IMBANDITA)

Post-Egira n. 112 , di 120 versetti.

Il nome della sura deriva dal versetto 112

...

17 SONO CERTAMENTE MISCREDENTI QUELLI CHE DICONO: «ALLAH È IL MESSIA FIGLIO DI MARIA» . DI': « CHI POTREBBE OPPORSI AD ALLAH, SE EGLI VOLESSE FAR PERIRE IL MESSIA FIGLIO DI MARIA, INSIEME CON SUA MADRE E A TUTTI QUELLI CHE SONO SULLA TERRA? AD ALLAH APPARTIENE LA SOVRANITÀ SUI CIELI, SULLA TERRA E SU TUTTO QUELLO CHE VI È FRAMMEZZO! ». EGLI CREA QUELLO CHE VUOLE, ALLAH È ONNIPOTENTE.

18 GIUDEI E NAZARENI DICONO: «SIAMO FIGLI DI ALLAH ED I SUOI PREDILETTI». DI': «PERCHÉ ALLORA VI CASTIGA PER I VOSTRI PECCATI? SÌ, NON SIETE CHE UOMINI COME ALTRI CHE LUI HA CREATO. EGLI PERDONA A CHI VUOLE E CASTIGA CHI VUOLE. AD ALLAH APPARTIENE LA SOVRANITÀ SUI CIELI E SULLA TERRA E SU QUELLO CHE VI È FRAMMEZZO. A LUI FARETE RITORNO».

...

46 FACEMMO CAMMINARE SULLE LORO ORME GESÙ FIGLIO DI MARIA, PER CONFERMARE LA TORÂH CHE SCESE PRIMA DI LUI. GLI DEMMO IL VANGELO, IN CUI È GUIDA E LUCE, A CONFERMA DELLA TORÂH CHE ERA SCESA PRECEDENTEMENTE: MONITO E DIREZIONE PER I TIMORATI.

47 GIUDICHI LA GENTE DEL VANGELO IN BASE A QUELLO CHE ALLAH HA FATTO SCENDERE. COLORO CHE NON GIUDICANO SECONDO QUELLO CHE ALLAH HA FATTO SCENDERE, QUESTI SONO GLI INIQUI.

...

69 COLORO CHE CREDONO, I GIUDEI, I SABEI O I NAZARENI E CHIUNQUE CREDA IN ALLAH E NELL'ULTIMO GIORNO E COMPIA IL BENE, NON AVRANNO NIENTE DA TEMERE E NON SARANNO AFFLITTI .

...

72 SONO CERTAMENTE MISCREDENTI QUELLI CHE DICONO: « ALLAH È IL MESSIA, FIGLIO DI MARIA! ». MENTRE IL MESSIA DISSE: « O FIGLI DI ISRAELE, ADORATE ALLAH, MIO SIGNORE E VOSTRO SIGNORE». QUANTO A CHI ATTRIBUISCE CONSIMILI AD ALLAH, ALLAH GLI PRECLUDE IL

PARADISO, IL SUO RIFUGIO SARÀ IL FUOCO. GLI INGIUSTI NON AVRANNO CHI LI SOCCORRA!

73 SONO CERTAMENTE MISCREDENTI QUELLI CHE DICONO: « IN VERITÀ ALLAH È IL TERZO DI TRE». MENTRE NON C'È DIO ALL'INFUORI DEL DIO UNICO!

E SE NON CESSANO IL LORO DIRE, UN CASTIGO DOLOROSO GIUNGERÀ AI MISCREDENTI.

74 PERCHÉ NON SI RIVOLGONO PENTITI AD ALLAH, IMPLORANDO IL SUO PERDONO? ALLAH È PERDONATORE, MISERICORDIOSO.

75 IL MESSIA, FIGLIO DI MARIA, NON ERA CHE UN MESSAGGERO. ALTRI MESSAGGERI ERANO VENUTI PRIMA DI LUI, E SUA MADRE ERA UNA VERIDICA. EPPURE ENTRAMBI MANGIAVANO CIBO. GUARDA COME RENDIAMO EVIDENTI I NOSTRI SEGNI, QUINDI GUARDA COME SE NE ALLONTANANO.

76 DI': « ADORERETE ALL'INFUORI DI ALLAH QUALCUNO CHE NON HA NÉ IL POTERE DI NUOCERVI NÉ DI GIOVARVI? ALLAH TUTTO ASCOLTA E CONOSCE».

77 DI': « O GENTE DELLA SCRITTURA, NON ESAGERATE NELLA VOSTRA RELIGIONE. NON SEGUITE LE STESSE PASSIONI CHE SEGUIRONO COLORO CHE SI SONO TRAVIATI E CHE HANNO TRAVIATO MOLTI ALTRI, CHE HANNO PERDUTO LA RETTA VIA.

78 I MISCREDENTI FRA I FIGLI DI ISRAELE CHE HANNO NEGATO, SONO STATI MALEDETTI DALLA LINGUA DI DAVIDE E DI GESÙ FIGLIO DI MARIA. CIÒ IN QUANTO DISOBBEDIVANO E TRASGREDIVANO

79 E NON SI VIETAVANO L'UN L'ALTRO QUELLO CHE ERA NOCIVO.

...

82 TROVERAI CHE I PIÙ ACERRIMI NEMICI DEI CREDENTI SONO I GIUDEI E I POLITEISTI E TROVERAI CHE I PIÙ PROSSIMI ALL'AMORE PER I CREDENTI SONO COLORO CHE DICONO: « IN VERITÀ SIAMO NAZARENI», PERCHÉ TRA LORO CI SONO UOMINI DEDITI ALLO STUDIO E MONACI CHE NON HANNO ALCUNA SUPERBIA.

...

110 E QUANDO ALLAH DIRÀ: «O GESÙ FIGLIO DI MARIA, RICORDA LA MIA GRAZIA SU DI TE E SU TUA MADRE E QUANDO TI RAFFORZAI CON LO SPIRITO DI SANTITÀ! TANTO CHE PARLASTI AGLI UOMINI DALLA CULLA E IN ETÀ MATURA. E QUANDO TI INSEGNAI IL LIBRO E LA SAGGEZZA E LA TORÂH E IL VANGELO, QUANDO FORGIASTI CON LA CRETA LA FIGURA DI UN UCCELLO, QUINDI VI SOFFIASTI SOPRA E COL MIO PERMESSO DIVENNE UN UCCELLO. GUARISTI, COL MIO PERMESSO, IL CIECO NATO E IL LEBBROSO. E COL MIO PERMESSO RISUSCITASTI IL MORTO. E QUANDO

TI DIFESI DAI FIGLI D'ISRAELE ALLORCHÉ GIUNGESTI CON LE PROVE. QUELLI DI LORO CHE NON CREDEVANO, DISSERO: "QUESTA È EVIDENTE MAGIA».

111 E QUANDO RIVELAI AGLI APOSTOLI: «CREDETE IN ME E NEL MIO MESSAGGERO», RISPOSERO: «CREDIAMO, SII TESTIMONE CHE SIAMO MUSULMANI » .

112 QUANDO GLI APOSTOLI DISSERO: «O GESÙ, FIGLIO DI MARIA, È POSSIBILE CHE IL TUO SIGNORE FACCIA SCENDERE SU DI NOI DAL CIELO UNA TAVOLA IMBANDITA?» , DISSE LUI: «TEMETE ALLAH SE SIETE CREDENTI» .

113 DISSERO: «VOGLIAMO MANGIARE DA ESSA. COSÌ I NOSTRI CUORI SARANNO RASSICURATI, SAPREMO CHE TU HAI DETTO LA VERITÀ E NE SAREMO TESTIMONI».

114 GESÙ FIGLIO DI MARIA DISSE: «O ALLAH NOSTRO SIGNORE, FA' SCENDERE SU DI NOI, DAL CIELO, UNA TAVOLA IMBANDITA CHE SIA UNA FESTA PER NOI - PER IL PRIMO DI NOI COME PER L'ULTIMO - E UN SEGNO DA PARTE TUA. PROVVEDI A NOI, TU CHE SEI IL MIGLIORE DEI SOSTENTATORI».

115 ALLAH DISSE: «LA FARÒ SCENDERE SU DI VOI, E CHIUNQUE DI VOI, DOPO DI CIÒ, SARÀ MISCREDENTE, LO CASTIGHERÒ CON UN TORMENTO CHE NON INFLIGGERÒ A NESSUN' ALTRA CREATURA!».

116 E QUANDO ALLAH DIRÀ: «O GESÙ FIGLIO DI MARIA, HAI FORSE DETTO ALLA GENTE: " PRENDETE ME E MIA MADRE COME DUE DIVINITÀ ALL'INFUORI DI ALLAH?"», RISPONDERÀ: «GLORIA A TE! COME POTREI DIRE CIÒ DI CUI NON HO IL DIRITTO? SE LO AVESSI DETTO, TU CERTAMENTE LO SAPRESTI, CHÉ TU CONOSCI QUELLO CHE C'È IN ME E IO NON CONOSCO QUELLO CHE C'È IN TE. IN VERITÀ SEI IL SUPREMO CONOSCITORE DELL'INCONOSCIBILE.

...

SURA VI AL-AN'ÂM (IL BESTIAME)

Pre-Egira n. 55 a parte i versetti 20,23,91,93,114,141,151,152,153, che sono post-Egira. Di 165 versetti.

Il nome della sura deriva dal brano compreso tra i versetti 136 e 144.

...

85 E [GUIDAMMO] ZACCARIA, GIOVANNI, GESÙ ED ELIA. ERA TUTTA GENTE DEL BENE.

...

SURA IX AT-TAWBA (IL PENTIMENTO O LA DISAPPROVAZIONE)

Post-Egira n. 113 a parte i due ultimi versetti. Di 129 versetti .

...

5 QUANDO POI SIANO TRASCORSI I MESI SACRI, UCCIDETE QUESTI ASSOCIATORI OVUNQUE LI INCONTRIATE, CATTURATELI, ASSEDIATELI E TENDETE LORO AGGUATI. SE POI SI PENTONO, ESEGUONO L'ORAZIONE E PAGANO LA DECIMA, LASCIATELI ANDARE PER LA LORO STRADA. ALLAH È PERDONATORE, MISERICORDIOSO.

...

29 COMBATTETE COLORO CHE NON CREDONO IN ALLAH E NELL'ULTIMO GIORNO, CHE NON VIETANO QUELLO CHE ALLAH E IL SUO MESSAGGERO HANNO VIETATO, E QUELLI, TRA LA GENTE DELLA SCRITTURA, CHE NON SCELGONO LA RELIGIONE DELLA VERITÀ, FINCHÉ NON VERSINO UMILMENTE IL TRIBUTO, E SIANO SOGGIOGATI.

30 DICONO I GIUDEI: « ESDRA È FIGLIO DI ALLAH»; E I NAZARENI DICONO: « IL MESSIA È FIGLIO DI ALLAH». QUESTO È CIÒ CHE ESCE DALLE LORO BOCCHE. RIPETONO LE PAROLE DI QUANTI GIÀ PRIMA DI LORO FURONO MISCREDENTI. LI ANNIENTI ALLAH. QUANTO SONO FUORVIATI!

31 HANNO PRESO I LORO RABBINI, I LORO MONACI E IL MESSIA FIGLIO DI MARIA, COME SIGNORI ALL'INFUORI DI ALLAH, QUANDO NON ERA STATO LORO ORDINATO SE NON DI ADORARE UN DIO UNICO. NON VI È DIO ALL'INFUORI DI LUI! GLORIA A LUI BEN OLTRE CIÒ CHE GLI ASSOCIANO!

32 VORREBBERO SPEGNERE LA LUCE DI ALLAH CON LE LORO BOCCHE, MA ALLAH NON INTENDE CHE PERFEZIONARE LA SUA LUCE, ANCHE SE CIÒ DISPIACE AI MISCREDENTI.

33 EGLI È COLUI CHE HA INVIATO IL SUO MESSAGGERO CON LA GUIDA E LA RELIGIONE DELLA VERITÀ, ONDE FARLA PREVALERE SU OGNI ALTRA RELIGIONE, ANCHE SE CIÒ DISPIACE AGLI ASSOCIATORI.

34 O VOI CHE CREDETE, MOLTI DOTTORI E MONACI DIVORANO I BENI ALTRUI, SENZA DIRITTO ALCUNO, E DISTOLGONO DALLA CAUSA DI ALLAH. ANNUNCIA A COLORO CHE ACCUMULANO L'ORO E L'ARGENTO E NON SPENDONO PER LA CAUSA DI ALLAH UN DOLOROSO CASTIGO

35 NEL GIORNO IN CUI QUESTE RICCHEZZE SARANNO RESE INCANDESCENTI DAL FUOCO DELL'INFERNO E NE SARANNO MARCHIATE

LE LORO FRONTI, I LORO FIANCHI E LE LORO SPALLE: « QUESTO È CIÒ CHE ACCUMULAVATE? GUSTATE DUNQUE QUELLO CHE AVETE ACCUMULATO!».

36 PRESSO ALLAH IL COMPUTO DEI MESI È DI DODICI MESI [LUNARI] NEL SUO LIBRO, SIN DAL GIORNO IN CUI CREÒ I CIELI E LA TERRA. QUATTRO DI LORO SONO SACRI. QUESTA È LA RELIGIONE RETTA. IN QUESTI MESI NON OPPRIMETE VOI STESSI, MA COMBATTETE TUTTI ASSIEME I POLITEISTI COME ESSI VI COMBATTONO TUTTI ASSIEME. SAPPIATE CHE ALLAH E CON COLORO CHE [LO] TEMONO.

...

38 O VOI CHE CREDETE! PERCHÉ QUANDO VI SI DICE: « LANCIATEVI [IN CAMPO] PER LA CAUSA DI ALLAH», SIETE [COME] INCHIODATI SULLA TERRA? LA VITA TERRENA VI ATTIRA DI PIÙ DI QUELLA ULTIMA? DI FRONTE ALL'ALTRA VITA IL GODIMENTO DI QUELLA TERRENA È BEN POCA COSA.

39 SE NON VI LANCERETE NELLA LOTTA, VI CASTIGHERÀ CON DOLOROSO CASTIGO E VI SOSTITUIRÀ CON UN ALTRO POPOLO, MENTRE VOI NON POTRETE NUOCERGLI IN NESSUN MODO. ALLAH È ONNIPOTENTE.

...

SURA XIX MARYAM (MARIA)

Pre-Egira n. 44 a parte i versetti 58 e 71.

Di 98 versetti. Il nome della sura deriva dal versetto 16 .

...

2 [QUESTO È IL] RACCONTO DELLA MISERICORDIA DEL TUO SIGNORE VERSO IL SUO SERVO ZACCARIA,

3 QUANDO INVOCÒ IL SUO SIGNORE CON UN'INVOCAZIONE SEGRETA,

4 DICENDO: «O SIGNOR MIO, GIÀ SONO STANCHE LE MIE OSSA E SUL MIO CAPO BRILLA LA CANIZIE E NON SONO MAI STATO DELUSO INVOCANDOTI, O MIO SIGNORE!

5 MIA MOGLIE È STERILE E TEMO [IL COMPORTAMENTO] DEI MIEI PARENTI DOPO DI ME: CONCEDIMI, DA PARTE TUA, UN EREDE

6 CHE EREDITI DA ME ED EREDITI DALLA FAMIGLIA DI GIACOBBE. FA', MIO SIGNORE, CHE SIA A TE GRADITO!»

7 «O ZACCARIA, TI DIAMO LA LIETA NOVELLA DI UN FIGLIO. IL SUO NOME SARÀ GIOVANNI A NESSUNO, IN PASSATO, IMPONEMMO LO STESSO NOME».

8 DISSE: « COME POTRÒ MAI AVERE UN FIGLIO? MIA MOGLIE È STERILE E LA VECCHIAIA MI HA RINSECCHITO ».

9 RISPOSE: «E' COSÌ! IL TUO SIGNORE HA DETTO: " CIÒ È FACILE PER ME: GIÀ UNA VOLTA TI HO CREATO QUANDO NON ESISTEVI».

10 DISSE [ZACCARIA]: «DAMMI UN SEGNO, MIO SIGNORE! ». RISPOSE: « IL TUO SEGNO SARÀ CHE, PUR ESSENDO SANO, NON POTRAI PARLARE ALLA GENTE PER TRE NOTTI» .

11 USCÌ DALL'ORATORIO VERSO LA SUA GENTE E INDICÒ LORO DI RENDERE GLORIA [AL SIGNORE] AL MATTINO E ALLA SERA.

12 «O GIOVANNI, TIENTI SALDAMENTE ALLA SCRITTURA ». E GLI DEMMO LA SAGGEZZA FIN DA FANCIULLO,

13 TENEREZZA DA PARTE NOSTRA E PUREZZA. ERA UNO DEI TIMORATI,

14 AMOREVOLE CON I SUOI GENITORI, NÉ VIOLENTO NÉ DISOBBEDIENTE .

15 PACE SU DI LUI NEL GIORNO IN CUI NACQUE, IN QUELLO DELLA SUA MORTE E NEL GIORNO IN CUI SARÀ RISUSCITATO A [NUOVA] VITA.

16 RICORDA MARIA NEL LIBRO, QUANDO SI ALLONTANÒ DALLA SUA FAMIGLIA, IN UN LUOGO AD ORIENTE.

17 TESE UNA CORTINA TRA SÉ E GLI ALTRI. LE INVIAMMO IL NOSTRO SPIRITO, CHE ASSUNSE LE SEMBIANZE DI UN UOMO PERFETTO.

18 DISSE [MARIA]: « MI RIFUGIO CONTRO DI TE PRESSO IL COMPASSIONEVOLE, SE SEI [DI LUI] TIMORATO! ».

19 RISPOSE: « NON SONO ALTRO CHE UN MESSAGGERO DEL TUO SIGNORE, PER DARTI UN FIGLIO PURO».

20 DISSE: « COME POTREI AVERE UN FIGLIO, CHÉ MAI UN UOMO MI HA TOCCATA E NON SONO CERTO UNA LIBERTINA?».

21 RISPOSE:« E' COSÌ. IL TUO SIGNORE HA DETTO: " CIÒ È FACILE PER ME? FAREMO DI LUI UN SEGNO PER LE GENTI E UNA MISERICORDIA DA PARTE NOSTRA. E' COSA STABILITA"».

22 LO CONCEPÌ E, IN QUELLO STATO, SI RITIRÒ IN UN LUOGO LONTANO.

23 I DOLORI DEL PARTO LA CONDUSSERO PRESSO IL TRONCO DI UNA PALMA. DICEVA: «ME DISGRAZIATA! FOSSI MORTA PRIMA DI CIÒ E FOSSI GIÀ DEL TUTTO DIMENTICATA!».

24 FU CHIAMATA DA SOTTO: « NON TI AFFLIGGERE, CHÉ CERTO IL TUO SIGNORE HA POSTO UN RUSCELLO AI TUOI PIEDI;

25 SCUOTI IL TRONCO DELLA PALMA: LASCERÀ CADERE SU DI TE DATTERI FRESCHI E MATURI.

26 MANGIA, BEVI E RINFRANCATI . SE POI INCONTRERAI QUALCUNO, DI': « HO FATTO UN VOTO AL COMPASSIONEVOLE E OGGI NON PARLERÒ A NESSUNO».

27 TORNÒ DAI SUOI PORTANDO [IL BAMBINO]. DISSERO: « O MARIA, HAI COMMESSO UN ABOMINIO!

28 O SORELLA DI ARONNE, TUO PADRE NON ERA UN EMPIO NÉ TUA MADRE UNA LIBERTINA».

29 MARIA INDICÒ LORO [IL BAMBINO]. DISSERO: « COME POTREMMO PARLARE CON UN INFANTE NELLA CULLA?»,

30 [MA GESÙ] DISSE: « IN VERITÀ SONO UN SERVO DI ALLAH. MI HA DATO LA SCRITTURA E HA FATTO DI ME UN PROFETA.

31 MI HA BENEDETTO OVUNQUE SIA E MI HA IMPOSTO L'ORAZIONE E LA DECIMA FINCHÉ AVRÒ VITA,

32 E LA BONTÀ VERSO COLEI CHE MI HA GENERATO. NON MI HA FATTO NÉ VIOLENTO NÉ MISERABILE.

33 PACE SU DI ME IL GIORNO IN CUI SONO NATO, IL GIORNO IN CUI MORRÒ E IL GIORNO IN CUI SARÒ RESUSCITATO A NUOVA VITA».

34 QUESTO È GESÙ, FIGLIO DI MARIA, PAROLA DI VERITÀ DELLA QUALE ESSI DUBITANO.

35 NON SI ADDICE AD ALLAH PRENDERSI UN FIGLIO. GLORIA A LUI! QUANDO DECIDE QUALCOSA DICE: «SII! » ED ESSA È.

...

88 DICONO: « ALLAH SI È PRESO UN FIGLIO ».

89 AVETE DETTO QUALCOSA DI MOSTRUOSO.

90 MANCA POCO CHE SI SPACCHINO I CIELI, SI APRA LA TERRA E CADANO A PEZZI LE MONTAGNE,

91 PERCHÉ ATTRIBUISCONO UN FIGLIO AL COMPASSIONEVOLE.

92 NON SI ADDICE AL COMPASSIONEVOLE PRENDERSI UN FIGLIO.

...

SURA XXI AL-ANBIYÂ' (I PROFETI)

Pre-Egira n. 73 di 112 versetti

Il nome della sura deriva dal suo contenuto.

...

89 E ZACCARIA SI RIVOLSE AL SUO SIGNORE: «NON LASCIARMI SOLO, SIGNORE, TU SEI IL MIGLIORE DEGLI EREDI»

90 LO ESAUDIMMO E GLI DEMMO GIOVANNI E SANAMMO LA SUA SPOSA . IN VERITÀ TENDEVANO AL BENE, CI INVOCAVANO CON AMORE E TREPIDAZIONE ED ERANO UMILI DAVANTI A NOI.

91 E [RICORDA] COLEI CHE HA MANTENUTO LA SUA CASTITÀ! INSUFFLAMMO IN ESSA DEL NOSTRO SPIRITO E FACEMMO DI LEI E DI SUO FIGLIO UN SEGNO PER I MONDI.

...

SURA XXIII AL-MU'MINÛN (I CREDENTI)

Pre-Egira n. 74 - Di 118 versetti

l nome della sura deriva dal primo versetto.

...

50 E FACEMMO UN SEGNO DEL FIGLIO DI MARIA E DI SUA MADRE.
DEMMO LORO RIFUGIO SU UN COLLE TRANQUILLO E IRRIGATO.

...

SURA XXXIII AL-AHZÂB (I COALIZZATI)

Post-Egira n. 90. . Di 73 versetti.

Il nome della sura deriva dai versetti 20 e 22.

...

7 [RICORDA] QUANDO ACCETTAMMO IL PATTO DEI PROFETI: IL TUO, QUELLO DI NOÈ, DI ABRAMO, DI MOSÈ E DI GESÙ FIGLIO DI MARIA; CONCLUDEMMO CON LORO UN PATTO SOLENNE,

8 AFFINCHÉ ALLAH CHIEDA CONTO AI SINCERI DELLA LORO SINCERITÀ. PER I MISCREDENTI HA PREPARATO UN CASTIGO DOLOROSO.

…

SURA XLII ASH-SHÛRÂ (LA CONSULTAZIONE)

Pre-Egira N. 62 (a parte i versetti 23-25 e 27). Di 53 versetti.

Il nome della sura deriva dal versetto 38.

...

13 [EGLI] HA STABILITO PER VOI, NELLA RELIGIONE, LA STESSA VIA CHE AVEVA RACCOMANDATO A NOÈ, QUELLA CHE RIVELIAMO A TE, [O MUHAMMAD,] E CHE IMPONEMMO AD ABRAMO, A MOSÈ E A GESÙ: «ASSOLVETE AL CULTO E NON FATENE MOTIVO DI DIVISIONE». CIÒ A CUI LI INVITI È INVERO GRAVOSO PER GLI ASSOCIATORI: ALLAH SCEGLIE E AVVICINA A SÉ CHI VUOLE E A SÉ GUIDA CHI GLI SI RIVOLGE [PENTITO].

...

SURA XLIII AZ-ZUKHRUF (GLI ORNAMENTI D'ORO)

Pre-Egira N. 63 (a parte il v. 54). Di 89 versetti.

Il nome della sura deriva dal versetto 35.

...

57 QUANDO VIENE PROPOSTO L'ESEMPIO DEL FIGLIO DI MARIA, IL TUO POPOLO LO RIFIUTA

58 DICENDO: « I NOSTRI DÈI NON SONO FORSE MIGLIORI DI LUI?». TI FANNO QUESTO ESEMPIO SOLO PER AMOR DI POLEMICA, CHÉ SONO UN POPOLO LITIGIOSO.

59 EGLI NON ERA ALTRO CHE UN SERVO, CHE NOI ABBIAMO COLMATO DI FAVORE E DI CUI ABBIAMO FATTO UN ESEMPIO PER I FIGLI DI ISRAELE.

60 SE VOLESSIMO, TRARREMMO ANGELI DA VOI ED ESSI VI SOSTITUIREBBERO SULLA TERRA.

61 EGLI È UN ANNUNCIO DELL'ORA. NON DUBITATENE E SEGUITEMI, QUESTA È LA RETTA VIA.

62 NON VE NE DISTOLGA SATANA, EGLI È VOSTRO DICHIARATO NEMICO.

63 QUANDO GESÙ PORTÒ LE PROVE EVIDENTI DISSE: « SONO VENUTO A VOI CON LA SAGGEZZA E PER RENDERVI ESPLICITA UNA PARTE DELLE COSE SU CUI DIVERGETE. TEMETE ALLAH E OBBEDITEMI.

64 IN VERITÀ ALLAH È IL MIO E VOSTRO SIGNORE. ADORATELO ALLORA. ECCO LA RETTA VIA».

...

SURA LVII AL-HADÎD (IL FERRO)

Post-Egira N. 94. Di 29 versetti.

Il nome della sura deriva dal versetto 25.

...

27 MANDAMMO POI SULLE LORO ORME I NOSTRI MESSAGGERI E MANDAMMO GESÙ FIGLIO DI MARIA, AL QUALE DEMMO IL VANGELO. METTEMMO NEL CUORE DI COLORO CHE LO SEGUIRONO DOLCEZZA E COMPASSIONE; IL MONACHESIMO, INVECE, LO ISTITUIRONO DA LORO STESSI, SOLTANTO PER RICERCARE IL COMPIACIMENTO DI ALLAH. NON FUMMO NOI A PRESCRIVERLO. MA NON LO RISPETTARONO COME AVREBBERO DOVUTO. DEMMO LA LORO RICOMPENSA A QUANTI FRA LORO CREDETTERO, MA MOLTI ALTRI FURONO EMPI .

...

SURA LXI AS-SAFF (I RANGHI SERRATI)

Post-Egira N. 101. Di 14 versetti

Il nome della sura deriva dal versetto 4.

...

6 E QUANDO GESÙ FIGLIO DI MARIA DISSE: « O FIGLI DI ISRAELE, IO SONO VERAMENTE UN MESSAGGERO DI ALLAH A VOI [INVIATO], PER CONFERMARE LA TORÂH CHE MI HA PRECEDUTO, E PER ANNUNCIARVI UN MESSAGGERO CHE VERRÀ DOPO DI ME, IL CUI NOME SARÀ "AHMAD"». MA QUANDO QUESTI GIUNSE LORO CON LE PROVE INCONTESTABILI, DISSERO: « QUESTA È MAGIA EVIDENTE».

...

14 O CREDENTI, SIATE GLI AUSILIARI DI ALLAH, COSÌ COME GESÙ FIGLIO DI MARIA CHIEDEVA AGLI APOSTOLI: «CHI SONO I MIEI AUSILIARI [NELLA CAUSA DI] ALLAH?». RISPOSERO GLI APOSTOLI: « NOI SIAMO GLI AUSILIARI DI ALLAH». UNA PARTE DEI FIGLI DI ISRAELE CREDETTE, MENTRE UN'ALTRA PARTE NON CREDETTE. AIUTAMMO COLORO CHE CREDETTERO CONTRO IL LORO NEMICO ED ESSI PREVALSERO.

...

SURA LXVI AT-TAHRÎM (L'INTERDIZIONE)

Post-Egira N. 107. Di 12 versetti

Il nome della sura deriva dal versetto 1.

...

11 ALLAH HA PROPOSTO AI CREDENTI L'ESEMPIO DELLA MOGLIE DI FARAONE , QUANDO INVOCÒ: « SIGNORE, COSTRUISCIMI VICINO A TE UNA CASA NEL GIARDINO. SALVAMI DA FARAONE E DALLE SUE OPERE SUE. SALVAMI DAGLI INGIUSTI».

12 E MARIA, FIGLIA DI 'IMRÂN, CHE CONSERVÒ LA SUA VERGINITÀ; INSUFFLAMMO IN LEI DEL NOSTRO SPIRITO. ATTESTÒ LA VERIDICITÀ DELLE PAROLE DEL SUO SIGNORE E DEI SUOI LIBRI E FU UNA DELLE DEVOTE.

SURA XCVIII AL-BAYYINA (LA PROVA)

Pre-Egira N. 25 . Di 8 versetti.

Il nome della sura deriva dal versetto 1.

...

6 IN VERITÀ I MISCREDENTI FRA GENTE DELLA SCRITTURA E GLI ASSOCIATORI, SARANNO NEL FUOCO DELL'INFERNO, DOVE RIMARRANNO IN PERPETUO. DI TUTTA LA CREAZIONE ESSI SONO I PIÙ ABBIETTI.

...

SURA CXII AL-IKHLÂS (IL PURO MONOTEISMO)

Pre-Egira N. 22. Di 4 versetti.

Il nome deriva dal contenuto della sura.

1 DI': "EGLI ALLAH È UNICO,

2 ALLAH È L'ASSOLUTO.

3 NON HA GENERATO, NON È STATO GENERATO

4 E NESSUNO È EGUALE A LUI".